

2025

BILANCIO SOCIALE



Sede legale
via Bonomelli, 81
26100 Cremona
tel. 0372 415633
amministrazione@cosper.coop
www.cosper.coop

Segreteria
via Gerolamo da
Cremona, 39
26100 Cremona
tel. 0372 458146
info@cosper.coop

Cosper Impresa Sociale s.c.s

Cosper nasce il 30 dicembre 2016; anche se giovane ha, in realtà, una storia di lunga data considerando che è il risultato dell'aggregazione di tre cooperative cremonesi, consolidate e presenti, in modo capillare, su tutta la provincia, con una ampia gamma e specificità dei loro servizi.

La sua storia, quindi, va ricercata nei trascorsi di queste tre cooperative che ricordiamo di seguito: Iride, La Ginestra e Prontocura. La finalità principale di Cosper è quella di offrire risposte alle famiglie attraverso una filiera di servizi educativi e assistenziali di natura sanitaria e sociosanitaria che possano garantire una presa in carico globale della persona, attraverso un approccio integrato ai suoi bisogni e fragilità, quindi la capacità di dare risposte efficaci rispetto ai bisogni sociali, sempre più complessivi. COSPER S.C.S. Impresa Sociale è una cooperativa di tipo misto (A e B), iscritta all'Albo Regionale e Nazionale delle cooperative sociali.

I Valori

Rispetto delle
diversità



Accoglienza
culturale

Eticità economica,
finanziaria e sociale

Corresponsabilità

Centralità della
persona

La Rete e le Alleanze

Consorzio Sol. Co



CNCA



Consorzio ConfCooperative



CSV Lombardia sud



Gruppo Cooperativo CGM



Enti Locali Pubblici e Privati

Stakeholders



I Soci al 31.12.2025



Soci lavoratori 102

-4 rispetto al 2024



TOTALE

123

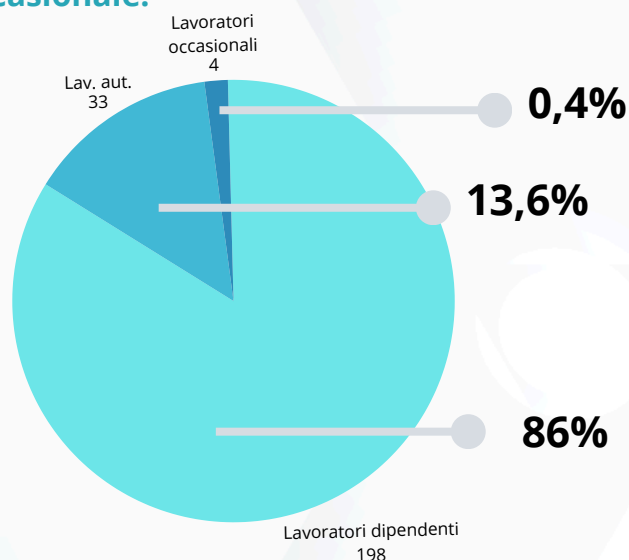


Soci volontari 21

invariato rispetto al 2024

Lavorano con noi

Nel 2025 hanno lavorato in cooperativa 228 persone, la maggior parte - 196 lavoratori pari all'86% con un contratto dipendente, 31 lavoratori autonomi e 1 lavoratore con contratto occasionale.



Lavoratori dipendenti 196

-2 rispetto al 2024

Lavoratori autonomi 31

-2 rispetto al 2024

Lavoratori occasionali 1

invariato rispetto al 2024

MECCANISMI DI MUTUALITA' INTERNA

Momenti di incontro per i Soci e dipendenti (formazione)

Mutua sanitaria integrativa

Convenzioni con negozi, musei e assicurazioni per l'applicazione di condizioni agevolate

Attenzione alle necessità familiari dei lavoratori nella gestione dei turni di lavoro e nell'ambito lavorativo in cui inserire un operatore

Capitale Sociale



Risultati economici (BILANCIO CEE)

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 8.924.272 +5,04% rispetto al 2024
COSTI DEL PERSONALE	€ 4.768.696 +5,08% rispetto al 2024
COSTI PER SERVIZI	€ 3.273.894 +2,68% rispetto al 2024
UTILE (PERDITA) DELLA PRODUZIONE	€ 168.492 -4,85% rispetto al 2024
PATRIMONIO NETTO	€ 1.596.654 +10,74% rispetto al 2024

Area Minori e Famiglia

L'Area Minori e Famiglia si conferma come un pilastro fondamentale dell'azione sociale di Cospes nei territori della Provincia. L'obiettivo primario rimane la promozione del benessere dei minori (fascia 6-18 anni) e il sostegno concreto alle famiglie, offrendo spazi di socializzazione, percorsi educativi e interventi mirati alla prevenzione del disagio e all'inclusione attiva.

Il 2025 ha visto l'Area Minori e Famiglia impegnata in una rete complessa di interventi il cui valore risiede nella capacità di presidiare il territorio, trasformando le criticità in opportunità di crescita e cittadinanza attiva per le nuove generazioni.

Servizi Educativi (CAG, doposcuola e Centro Diurno)

Nell'anno educativo 2025, i nostri servizi extrascolastici hanno accolto complessivamente 276 minori. Questi presidi storici rappresentano una risposta capillare alle esigenze organizzative ed educative delle famiglie:

- Castelleone: 102 minori inseriti presso il CAG e il progetto "Fuori Orario".
- Soncino: 60 minori frequentanti il CAG locale.
- Cremona: 114 minori accolti presso il Centro Ragazzi Iride.

Impatto Sociale: oltre al supporto scolastico, i servizi hanno favorito l'integrazione e fornito un aiuto concreto nella gestione del tempo extra-scolastico, agendo come fattore di protezione sociale.

L'estate 2025 ci ha visto impegnati nella gestione/coordinamento delle seguenti esperienze:

- Grest di Casalbuttano
- Grest di Grontardo
- Grest di Sospiro
- Grest Parrocchia Sant'Antonio Maria Zaccaria
- Grest di Stagno Lombardo
- Grest di Paderno Ponchielli
- Grest di Soncino

che sono andate ad implementare le attività dei nostri servizi stabili Centro Estivo REALDO COLOMBO 6-14, FAST AND CURIOUS per i ragazzi delle superiori e il CE di Soncino.

"Ci sto? Affare fatica" attività per adolescenti e giovani adulti di rigenerazione urbana di spazi pubblici che nel 2025 ha coinvolto circa 150 tra ragazzi, tutor e "Handyman" nel periodo estivo. Si è intervenuti sulla rigenerazione di 9 aree nella provincia di Cremona con interventi di piccola manutenzione e piccole azioni di riqualificazione degli spazi comuni.



Area Minori e Famiglia

Educativa Territoriale e Inclusione

Il presidio di Educativa Territoriale sulla città di Cremona si è concentrato sui seguenti oggetti di lavoro:

- Presidio della Zona Stazione e valorizzazione della Ciclofficina come presidio di bassa soglia rispetto ai temi della prevenzione (PROGETTO TORRAZZO e collaborazione con la rete Fast Track)
- Attività nei Quartieri, in particolare quartiere ZAIST, zona L. go PAGLIARI - attività della BIBLIOTECA 9 SCAFFALI - e CAMBONINO - gruppo stabile di adolescenti: eventi CAMBLOCK e collaborazione con la scuola Miglioli.
- Street Art con il Laboratorio STREET ART SWEET ART che si è integrato con il progetto all'interno del Bando Giovani SMART 2.0 "TRASFORMARE I MURI, TRASFORMARE LA CITTA': IL POTERE RIGENERATORE DELL'URBAN ART".
- Interventi Individualizzati: l'equipe ha seguito direttamente almeno 10 casi individuali di minori o giovani adulti in situazioni di fragilità. Le problematiche principali riguardano l'abbandono scolastico, il disagio psicologico e le difficoltà legate a lavoro e casa.



Metodologia: L'attività si è concentrata sul contatto e l'aggancio di gruppi informali in contesti urbani critici.

Obiettivi raggiunti:

- Promozione del protagonismo giovanile;
- sviluppo del pensiero critico;
- supporto nelle fasi delicate della crescita attraverso il confronto tra pari.

Area Minori e Famiglia

Giustizia Riparativa e Progetti Penali (Progetto Outsider VIII)

L'équipe dedicata al penale minorile ha nel 2025 seguito 85 minori autori di reato inseriti in percorsi di Messa alla Prova (MAP) - 41 del Comune di Cremona, 32 nell'Ambito e 11 a Casalmaggiore). Più del 60% dei ragazzi presi in carico ha svolto più di due messe alla prova. L'intervento si è focalizzato sull'accompagnamento educativo del minore e del nucleo familiare, in sinergia con i Servizi Sociali e gli organi specialistici, con l'obiettivo di garantire un percorso di riabilitazione e responsabilità.

All'interno del progetto OUTSIDER sono state avviate inoltre 4 esperienze di tirocinio retribuito attraverso la collaborazione con Mestieri Lombardia Cremona.

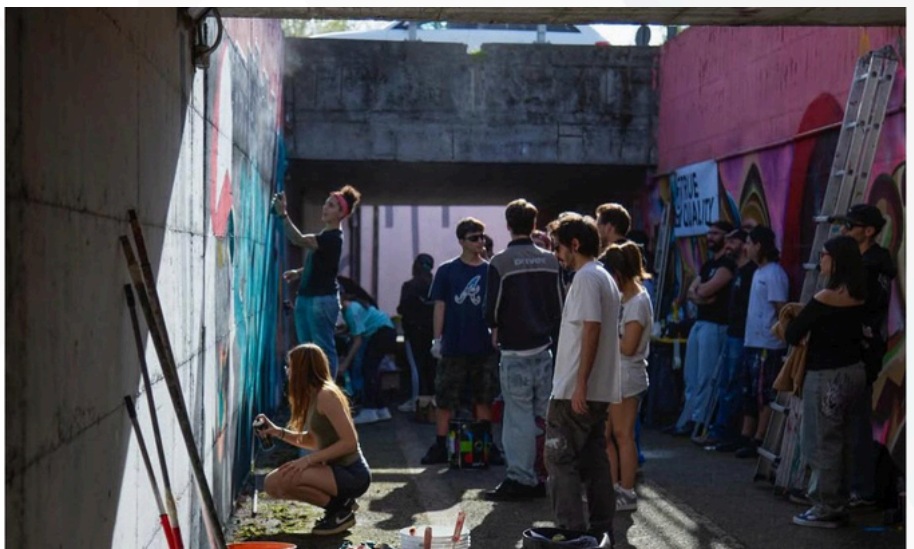
Si aggiunge, legata al progetto OUTSIDER, l'azione portata avanti dalla nostra équipe educativa all'interno del POLO ROMANI e ISTITUTO PROFESSIONALE SANTA CHIARA nel territorio di Casalmaggiore. Qui è stato attivato uno sportello di ascolto per studenti e docenti per gestire l'alto livello di conflittualità all'interno della scuola, accanto ad un percorso formativo per gli insegnanti e laboratori in aula per i ragazzi.

Gli interventi hanno seguito il metodo della mediazione e della giustizia riparativa mutuati dall'esperienza del Progetto Cambio Rotta.

Progetti Strategici e Innovazione

L'Area ha gestito e partecipato a numerosi progetti nazionali e locali volti a innovare l'offerta educativa sulle seguenti aree:

- **Contrasto alla povertà educativa:** PNRR Scuole, Progetto REC, Competenze in Rete, Parlarsi
- **Supporto alle Famiglie:** Porto Famiglie, HUG Comune di Cremona.
- **Aggregazione e Mobilità:** Cibi in Bici, Smart Street Art, Lombardia dei Giovani 2024 "Giovani ON", Flash
- **Emergenza e Prossimità:** Dare to Care, Torrazzo 24.



Area Minori e Famiglia

Assistenza Educativa Domiciliare (ADM) e Incontri Protetti (IP)

Nel corso del 2025, nel distretto di Cremona, sono stati presi in carico, con Assistenza Domiciliare Minori e Incontri Protetti, un totale di 65 nuclei (12 in più rispetto al 2024), pari a 100 minori (27 in più rispetto allo scorso anno). In totale sono state fatte 3.274 ore di ADM e IP, circa 208,75 ore in più rispetto allo scorso (+6,8%).

Nel distretto di Crema sono stati presi in carico, con Assistenza Domiciliare Minori e Incontri Protetti, un totale di 15 nuclei, pari a 24 minori. In totale sono state fatte 1.151 ore di ADM e IP. Anche il 2025 conferma la "trasformazione" dell'intervento ADM rispetto ad alcuni anni fa: più interventi caratterizzati da un minor numero di ore settimanali. Questo è spiegato sia dalla carenza di personale educativo, da impiegare nel delicato servizio di tutela minori, sia per le sempre minori risorse economiche a disposizione dei territori. La maggior parte degli interventi ha richiesto quindi, come lo scorso anno, il monitoraggio delle capacità genitoriali o il sostegno educativo alla genitorialità, seguito dalla mediazione delle dinamiche interne al nucleo.

Sia sul territorio cremasco che sul territorio cremonese COSPER è stata parte attiva del programma P.I.P.P.I., linea relativa al sostegno alla genitorialità inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare nel distretto cremonese, COSPER ha ricoperto il ruolo di capofila del terzo settore nella coprogettazione con il Comune di Cremona e l'Azienda Sociale del Cremonese.



Area Minori e Famiglia

Infanzia

Nel 2025 i quattro Nidi Cospes (Do.mi.sol, Il giardino delle coccole, MondoMagico e Ninnananna) hanno raggiunto il numero massimo di iscritti per criteri di funzionamento (più posti garantiti per tolleranza 20% al MondoMagico e Do.mi.sol.), per un totale di 84 bambini. In coprogettazione con il Comune di Soncino, è attivo il Nido Mondo Magico che vede impiegate educatrici e personale ausiliario Cospes.

Per la Scuola dell'infanzia S. Abbondio gli iscritti nel 2025 sono stati 46. Sulla base delle richieste degli iscritti dell'anno scolastico 25/26, è stato confermato il servizio di post orario. I quattro Nidi Cospes e la Scuola dell'Infanzia S. Abbondio sono sedi di SCU (servizio civile universale) e, nel 2025, hanno visto coinvolte 4 volontarie. Il Comune di Cremona ha ridotto le sedi abilitate, per la progettazione, unicamente a quelle presenti sul territorio comunale pertanto, per la prossima annualità (2026/2027), nell'area infanzia saranno esclusi il nido Ninnananna ed il nido MondoMagico. Le sedi infanzia hanno ospitato nel 2025 tirocinanti universitarie.



È stato prorogato il progetto "Dazeroamille", finanziato da Impresa con i Bambini, di cui Cospes è capofila, che ha visto realizzarsi laboratori per il sostegno alla genitorialità e assegnazioni di doti educative per supporto alle fragilità. Queste hanno consentito la frequenza estiva al nido di alcuni bambini e la frequenza ad una bambina presso la scuola infanzia S. Abbondio.

Nel 2025 si è concluso il progetto Porto Famiglie, finanziato da Regione Lombardia-ATS Valpadana con Ucipem capofila, che ha visto il nido NinnaNanna come sede (spoke). Grazie a questo progetto, abbiamo previsto una formazione-supervisione con una psicologa Ucipem per tutte le equipe infanzia ed abbiamo realizzato interventi di riqualificazione della sede di Gadesco (progetto outdoor education).

La normativa antincendio vigente ci ha visti costretti ad investire sulla "valutazione di vulnerabilità sismica", che risulta essere obbligatoria per le sedi infanzia, seppur molto onerosa. Nel 2025 è stata realizzata per il nido Do.mi.sol ed il nido Ninnananna. Sarà programmata anche per le altre sedi.

Attualmente nell'area infanzia 0/6 sono impiegate: 1 responsabile d'area, 23 educatrici, 7 ausiliarie.

Cremona e distretto

Il servizio SAAP nel 2025 è stato caratterizzato, da un lato, dal percorso di coprogettazione con Azienda Sociale, in vista dell'avvio dell'educativa di plesso in via sperimentale, che ha poi preso avvio a settembre 2025 in 6 Istituti Comprensivi dell'Ambito Distrettuale Cremonese e che ha visto coinvolte 4 scuole primarie, 4 scuole medie e una scuola dell'infanzia.

Sul versante cittadino, dominato dalla committenza del Comune di Cremona, ma in cui è comunque presente anche la committenza di Azienda Sociale, il 2025 è stato un anno particolare, caratterizzato dall'attesa dell'aggiudicazione del bando di gara per la gestione dei servizi di assistenza scolastica e per i minori e giovani adulti con disabilità. Nel mese di febbraio 2025 è stata decretata l'aggiudicazione a una cooperativa nostra competitor.



L'ATI, a seguito di un impegnativo percorso di consultazione, ha proceduto al ricorso al TAR, che ha poi dato esito positivo al termine dell'anno scolastico. Il servizio di assistenza scolastica non ha mai subito interruzioni in questo travagliato periodo, grazie anche alla determinazione di tutti i lavoratori.

L'avvio dell'anno scolastico 2025-2026 è partito nel mese di settembre con la strutturazione del servizio SAAP, declinato su due modelli: il modello di SAAP tradizionale, ancora prevalente in ambito distrettuale e, in territorio cittadino, in forma sempre più residuale, e il modello dell'educativa di plesso, sperimentato per l'anno scolastico in corso in 16 scuole cittadine (4 in più rispetto allo scorso anno) e 9 scuole del distretto.

Gli operatori COSPER coinvolti nell'educativa di plesso sono 26 (il 48,15% degli operatori, rispetto al 20,37% dello scorso anno scolastico), di cui 4 con funzioni di coordinamento.

COSPER, nel primo semestre del 2025, è stata coinvolta anche nel percorso di coprogettazione dei servizi per adulti (sempre a cura di Azienda Sociale) e per la gestione del Centro di Vita Indipendente.

Le politiche educative, in collaborazione con le politiche sociali del Comune di Cremona, hanno proposto all'ATI, nel mese di agosto 2025, l'adesione a un percorso sperimentale presso 2 scuole dell'infanzia comunali (San Giorgio e Gallina). Tale progetto precede la sperimentazione di una figura unica che unisca le funzioni di sostegno e di assistenza alle autonomie personali e che sia presente per tutta la giornata scolastica, affiancando i bambini con disabilità sia in rapporto individualizzato sia in microgruppo.

Ognuna delle 5 cooperative è rappresentata da un'educatrice. La sperimentazione sta funzionando bene, con un alto livello di soddisfazione delle educatrici coinvolte che, nonostante l'incarico sia comunque molto impegnativo, si sentono accolte, coinvolte e valorizzate. Questa sperimentazione apporta una valorizzazione del profilo educativo e del ruolo che i nostri operatori svolgono all'interno della scuola.

Area Minori e Famiglia

Progetti extrascolastici in ambito disabilità

Ogni anno si arricchisce la progettazione delle attività extrascolastiche di carattere artistico, ludico e sportivo rivolte all'area disabilità, che fanno capo al macrocontenitore Tempoinsieme, nato all'interno di una progettualità inserita nella cornice di un bando finanziato da Regione Lombardia, ma che sta proseguendo anche a seguito della conclusione di tale finanziamento. In particolare, sono proseguiti i progetti Tempoinsieme rivolti ai TEENS, ai MINI-TEENS e ai CHILDREN, sia per l'anno 2024-2025 sia per l'anno 2025-2026.



Il Progetto Weekend, avviato per il terzo anno consecutivo nel settembre 2025, è un'attività inclusiva di tempo libero rivolta a ragazzi dai 16 ai 25 anni, con l'affiancamento di un'équipe di educatori, che prevede anche escursioni di più giorni sul territorio. Il progetto sta proseguendo con grande successo e partecipazione, al ritmo di un incontro tematico al mese, sempre diverso e caratterizzato da esperienze differenziate.

Crema e distretto

Il servizio SAAP sul distretto cremasco è proseguito, anche nel 2025, attraverso la forma dell'accreditamento. Nell'a.s. 2025-2026, gli operatori impegnati nel servizio SAAP per l'area cremasca sono 26 e gli utenti seguiti 67. La presenza di COSPER sul territorio cremasco, pur toccando vari comuni, si concentra particolarmente a Castelleone (34,3% dei casi), Soncino (25,4% dei casi) e Madignano (17,9% dei casi).



Area Salute Mentale

Presidio "La Ginestra"

L'area salute mentale della cooperativa è da sempre collegata al presidio di comunità psichiatriche "La Ginestra", sito nel comune di Pieve San Giacomo e costituito da una comunità ad alta intensità assistenziale da 10 posti letto (CPA), una comunità a media intensità assistenziale da 10 posti letto (CPM) e un appartamento di residenzialità leggera da 4 posti letto, che nel corso del 2025 è rimasto inagibile per i lavori di efficientamento energetico.

Il 2025 è stato caratterizzato proprio dalla prosecuzione dei lavori che hanno portato a una totale riqualificazione del presidio. Con tutte le fatiche del caso, è stato un anno di "ristrutturazione" per La Ginestra, non solo per quanto riguarda la struttura fisica.

La Direzione Sanitaria, cambiata alla fine del 2024, ha infatti dato una nuova impronta alle comunità: no ai pazienti cronici, sì ai pazienti che possono davvero presentare margini di riabilitazione. Le comunità, quindi, diventano anche un punto di osservazione e di indirizzo per quei casi da instradare verso strutture e contesti maggiormente idonei. Questo comporta un ricambio di pazienti elevato e una mancata stabilizzazione delle presenze; di conseguenza, la comunità è stata a capienza piena solo per brevi periodi.

L'investimento fatto l'anno precedente sui pazienti autori di reato si è dimostrato fallimentare poiché l'iter processuale, a un certo punto, decide le sorti del progetto individuale a prescindere dallo stato clinico della persona: su 5 pazienti con queste caratteristiche, infatti, 3 sono tornati in carcere.

Da un punto di vista delle attività, è stata inserita l'arteterapia con un consulente esperto esterno che vede coinvolti più o meno la metà dei pazienti tutte le settimane. Nel corso dell'anno è stata aggiunta anche l'attività di "risveglio muscolare" ed anche questa proposta ha visto una buonissima adesione da parte dei pazienti.

Sono proseguite le uscite mensili giornaliere con i pazienti più abili nelle città limitrofe per seguire eventi o manifestazioni culturali. Il 2025 ha visto anche il ritorno della frequentazione estiva della piscina, con un altissimo gradimento.



Continua il progetto Budget di Salute per sviluppare il tema della salute mentale in un'ottica territoriale e domiciliare, in sinergia con il CPS e altre cooperative del territorio e nel corso del 2025 sono stati seguiti 3 casi.

Area Non Autosufficienza

Servizio assistenza domiciliare (SAD)

Il 2025 ha confermato l'andamento positivo del numero di progetti SAD attivati tramite l'Accreditamento con Azienda Sociale Cremonese, Comune di Cremona e Comunità Sociale Cremasco.

Un aumento significativo si è registrato con i Voucher Dimissione Protette, servizio prestazionale erogato a favore di pazienti dimessi da strutture ospedaliere. Stesso incremento in positivo è stato registrato nelle attivazioni private dove il Servizio SAD di Cospes è stato in grado di rispondere sempre con velocità ai bisogni assistenziali espresse dai familiari dei pazienti.

Nel 2025 Cospes è capofila dell'ATI con cooperativa Dolce nella gestione della linea sulla domiciliarità anziani del PNRR.



Il 2025 è stato un anno caratterizzato dal consolidamento delle Cure Domiciliari sul territorio cremonese e a corollario di un'offerta di cura completa per la popolazione anziani e con patologie croniche. L'andamento di pratiche gestite da C-Dom Cospes è stato costantemente in positivo e in aumento grazie al costante lavoro di rete con ASST, i Medici di Base e le famiglie dei nostri pazienti.

Con il 2025 si è consolidata la collaborazione con cooperativa LAE con il progetto di Fisioterapia presso la Casa Famiglia Lae.

PROGETTI 2025

PROGETTI 2025	
SAD/SADH (Cremona, ASC, CSC)	106
HCP - progetto chiuso al 30/06	15
Voucher DIMISSIONI PROTETTE	68
SAD Privati	61
VOUCHER B1	7
VOUCHER REDDITO AUTONOMIA	1
VOUCHER B2	3
Integrativo B1	3
Pnrr Domiciliarità Anziani	13

C-DOM (Cure Domiciliari)

PROGETTI 2025

PROGETTI 2025	
PAI C-Dom	1.244
Rsa Aperta (Convenzione La Fondazione Ospedale Carità Casa di Riposo Onlus)	29
Pazienti Privati Assistenza Domiciliare Integrata	12
Lae – Convenzione con Coop. Lae	1

Area cooperativa B

La Gare des Gars – ciclofficina sociale

La Ciclofficina sociale, nella sua funzione di luogo di formazione e accoglienza per percorsi di inclusione attiva di giovani alla ricerca di lavoro, ha accolto 1 soggetto inserito all'interno del Servizio Civile Universale (da giugno 2025) e 2 giovani in percorsi formativi scolastici legati alla pratica ciclomeccanica (marzo-maggio 2025). Durante l'anno, sono stati inoltre presenti in modo regolare 2 volontari.



Nel 2025 si è strutturato e consolidato il lavoro che la Ciclofficina svolge regolarmente a favore del progetto Beega Cycling Tour, attraverso il supporto ciclomeccanico e ciclogiuristico.

La Ciclofficina ha, inoltre, collaborato attivamente alla realizzazione di alcune iniziative nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (autunno 2025).

Sono state acquistate 2 cargo bike elettriche ed è stata avviata la sperimentazione del progetto di consegne ExCargo, che vedrà il suo inizio ufficiale nel corso del 2026. La nostra ciclofficina sociale si è distinta, inoltre, come luogo di inclusione attiva per giovani in cerca di occupazione o in dispersione scolastica. Tale ruolo si è declinato in particolare attraverso le attivazioni all'interno dei progetti "Competenze in Rete" e "Ritornare ad Allenarsi", mettendo il contesto laboratoriale e le competenze tecniche ed educative dell'équipe a disposizione della città e dell'Ambito.



Area cooperativa B

CreAzioni Migranti – sartoria sociale

Nel 2025 Creazioni Migranti ha celebrato il suo primo compleanno, dandoci la possibilità di valutare l'andamento del suo primo anno di vita.

Nel corso dell'anno sono stati potenziati i corsi di cucito, nati per rispondere a una grande richiesta da parte del territorio. Nello specifico, sono stati attivati: 7 corsi di cucito base, che hanno coinvolto 52 persone; 5 corsi di cucito intermedio, che hanno raggiunto 28 iscritti; un corso di modellistica, che ha coinvolto 6 persone. È stato, inoltre, promosso un corso per imparare a cucire a mano fiori di stoffa, frequentato da 8 persone.

Il percorso di arteterapia e mindfulness è stato portato avanti per due moduli, coinvolgendo un totale di 12 persone. Infine, all'interno della sartoria ha trovato casa un gruppo di lettura che accoglie circa una ventina di partecipanti.



Si è, inoltre, partecipato a 3 market di tipologie diverse per proporre e far conoscere le creazioni e il progetto anche al di fuori del negozio di via Bonomelli.

Durante il 2025, 6 studentesse dell'Istituto Stradivari (indirizzo moda) hanno svolto il loro PCTO all'interno della sartoria.

Durante l'estate dello stesso anno, lo spazio ha ospitato numerosi ragazzi delle scuole superiori che, nell'ambito del progetto Maestri di Mestiere, hanno sperimentato cosa significhi lavorare con le mani: creare, ricamare, progettare un accessorio dall'inizio alla fine, realizzarlo e personalizzarlo.

È stato un anno importante anche perché lo staff che opera nella sartoria si è ampliato con una nuova assunzione, esito positivo di un precedente percorso di tirocinio.

Area Adulti e Fragilità

Abitare Sociale e comunità

Il servizio tutor di condominio è gestito anche per il 2025 in ATI (Cosper capofila), insieme a Nazareth e Bessimo. Il Tutor Condominiale ha il compito di presidiare la qualità della vita dei e nei condomini in cui opera e lavora principalmente in prossimità - sia a domicilio sia nei luoghi aggregativi del territorio quali piazze, parchi - ed è presente 2 ore la settimana a singolo sportello - n. 7 sportelli attivi nei quartieri interessati - con accesso libero, su 9 zone d'intervento, che coprono l'intera città.

Nella città di Cremona sono presenti circa n. 2.140 appartamenti SAP in carico alla mediazione abitativa. Nel 2025 sono stati intercettati, dal lavoro dei Tutor n. 1621 persone, per un numero totale di accessi così suddividibili: 10.895 accessi totali, 7.557 accessi diretti con residenti, 3.036 accessi di welfare territoriale (SST, uffici comunali e Aler alloggi e manutenzione, famigliari, terzo settore, CPS, Ser.D, associazioni di volontariato), 303 accessi di persone residenti in alloggi privati.



E' proseguito anche nel 2025 il ruolo del Gestore Sociale che si occupa del palazzo Opifici 22 (101 alloggi e 6 spazi commerciali): gestisce le attività degli spazi comuni e l'organizzazione della vita della comunità, si occupa della mediazione delle situazioni di conflitto e di eventuali insolvenze.

Tale funzione è stata espletata nel 2025 attraverso circa 300 ore di sportello e 250 ore di attività ludico-ricreative e stimolazione dell'attivazione dell'inquilinato.

Pronto Intervento Sociale (PIS)

Nel 2025 Cosper (con il ruolo di coordinamento) in sinergia con le cooperative Meraki e Nazareth ha gestito il servizio di pronto intervento sociale extra time per Azienda Sociale Cremonese e Comune di Cremona.

Nel corso dell'anno è stato chiesto per 113 volte l'intervento del Pronto Intervento Sociale. Complessivamente si è intervenuti per 305h, con una durata media per intervento pari a 2 ore e 31 minuti. Le ore di reperibilità nel corso del 2025 sono state invece 6.827. Anche nel 2025 vi è una prevalenza di interventi a favore di persone residenti nel comune di Cremona (62,0%), seguiti dagli interventi per residenti del distretto (19,0%) e una crescita degli interventi a favore di residenti extra-provincia (9,9%). La maggior parte dei casi gestiti ha richiesto la capacità di affrontare situazioni di maltrattamento familiare e/o di gestire una collocazione temporanea.

Area Adulti e Fragilità

Alloggi e comunità residenziali per donne

COSPER, anche nel 2025, si è occupata della gestione educativa, pedagogica e sociale della comunità "Focolare Grassi" e degli appartamenti Casa Ozanam per conto della Società Centrale Femminile San Vincenzo di Cremona.

Per conto dell'associazione AIDA, invece, sono stati gestiti: la casa rifugio di II livello "Casa A.L.I.C.E.", che nel corso del 2025 ha accolto 3 nuclei familiari, e la casa rifugio di I livello "Casa AIDA" ad indirizzo segreto che nel corso del 2025 ha ospitato un numero crescente di donne (spesso insieme a figli) vittime di violenza di genere: 14 donne rispetto alle 6 donne ospitate nel corso del 2024.



Progetti vari

Nel 2025, Cosper prosegue il suo impegno sul territorio attraverso diverse progettualità, sia continuative che estemporanee. Sul fronte della prevenzione, è partner del progetto GAP 2025-2027 "A volte capita che... il gioco prenda una brutta piega", promosso da ATS Val Padana: in questo contesto, cura la mappatura del fenomeno e realizza laboratori di gioco sano nei contesti aggregativi di Castelleone, Soncino e Cremona, occupandosi su quest'ultimo territorio di attivare la comunità. Sul piano educativo, gestisce 5 programmi di Peer Education nelle scuole superiori all'interno dei percorsi ATS - LST. Infine, in ambito riabilitativo, partecipa come partner della cooperativa Bessimo al progetto "Un centro in rete per le fragilità", garantendo la presenza di un'arteterapeuta all'interno del Centro Diurno del Carcere di Cremona per attività dedicate a persone sottoposte a misure cautelari.

Le Prospettive per il Futuro

Si mantengono due degli obiettivi del 2025, per mancato e pieno conseguimento.

1. Ripensamento della residenzialità leggera nell'ambito della psichiatria;
2. Promozione del ramo B della cooperativa, sia per la ciclofficina che per la sartoria;

Si aggiungono:

3. Valorizzazione e potenziamento, in termini di competenze e professionalità, della filiera dell'accoglienza (dalla Casa Rifugio alla Comunità all'Housing sociale) con la promozione di metodologie che facilitano l'assunzione in prospettiva di funzioni e ruoli di coordinamento;
4. Potenziamento del gruppo di lavoro dei responsabili di area, quale luogo di sintesi tecnica della Cooperativa, con un'attenzione a sistematizzare percorsi di organizzazione dei servizi, di gestione, valutazione e valorizzazione delle risorse umane, di sostenibilità tra il consolidamento dell'esistente e l'apertura a progettazioni nuove;
5. Infine il 2026 si prospetta essere un anno di investimenti strutturali: si sta valutando l'acquisto di un magazzino per la ciclofficina e per gli archivi della nostra cooperativa, potrebbe finalmente concludersi l'acquisto dello storico nido "Il Giardino delle Coccole", nel quale siamo attualmente in affitto e infine si sta valutando l'acquisto di un appartamento per sviluppare - come detto - il nostro sistema di accoglienza (su cui si vuole investire il 10% dell'utile di esercizio).